Siracusa. Fondo speciale per Ortigia, incontro in Regione: "si stanzi almeno 1 milione di euro"

Contributi per la ristrutturazione delle abitazioni in Ortigia. Ne hanno parlato con il vicepresidente dell'Ars, Roberto Di Mauro, il presidente della circoscrizione del centro storico siracusano, Salvuccio Scarso, accompagnato dai consiglieri circoscrizionali Luigi Iacono e Francesco La Runa. La Regione nel 2016 aveva messo a disposizione 500mila euro e nulla per il 2017. Chiesto un impegno nella prossima finanziaria regionale – prevista per marzo – per almeno 1 milione di euro.
Affrontato anche il tema della reintroduzione dei consigli di circoscrizione, destinati secondo la legge regionale a sparire (come parte politica) dalle prossime amministrative.

Siracusa. Consorzio Limone Igp, cambio al vertice: Lonzi è il nuovo presidente

Dopo quasi tredici anni, Fabio Moschella non è più il presidente del Consorzio Limone Igp di Siracusa. Al suo posto, Michele Lonzi. "Questa nomina mi ha sorpreso, ne sono felice ed onorato. Il limone di Siracusa IGP è un prodotto eccellente e sono pronto a continuare il lavoro sin qui svolto in modo impeccabile dal mio predecessore e amico Fabio Moschella e dal

direttore Gianluca Agati”, ha avuto modo di dire. Lonzi è stato a capo dell’Ispettorato agrario di Siracusa e Ragusa, del Corpo forestale della Regione Siciliana e ha ricoperto incarichi di primissimo piano in seno all’Assessorato regionale all’agricoltura.
Al nome di Moschella restano legati gli ottimi risultati raggiunti dal Consorzio in termine di promozione e presenza del Limone Igp di Siracusa sul mercato nazionale ed internazionale.
Nel corso della giornata di ieri il Consorzio ha preso atto delle dimissioni di Silvana Torrini, storico tesoriere del Consorzio in carica dal 2000; al suo posto eletta Sofia Magnano. Il Consorzio ha altresì modificato il proprio statuto istituendo un comitato scientifico.

in foto, da sx: Moschella, Lonzi e Agati

Scuole in campo per contrastare la violenza di genere: finanziato progetto congiunto De Amicis-Verga

L’istituto comprensivo “De Amicis” di Avola si è visto assegnare un finanziamento di 75.000 euro per la realizzazione di un progetto di sensibilizzazione al contrasto della violenza di genere. Il De Amici è la scuola capofila ma realizzerà il progetto insieme al comprensivo Verga di Siracusa. Coinvolti 20 docenti dei due istituti.
La scuola ha risposto all’Avviso emanato dal Dipartimento delle Pari Opportunità-Presidenza del Consiglio dei Ministri

nel mese di settembre ed ha inviato il progetto. In Sicilia, oltre al I Circolo Didattico De Amicis di Avola associato con il Verga di Siracusa, è stato ammesso al finanziamento solo un istituto di Palermo .
Il De Amicis ed il Verga, diretti rispettivamente da Stefania Stancanelli ed Annalisa Stancanelli, hanno previsto la realizzazione di un progetto articolato che avrà lo scopo di mettere in risalto il ruolo poliedrico e complesso della donna in tutti i settori; sono previsti laboratori con giornaliste, scrittrici, artiste, donne sportive, pittrici etc. Saranno programmate attività di sensibilizzazione nel territorio e l'allestimento di una mostra itinerante con i lavori realizzati dagli alunni di entrambi gli istituti.

Ippica. Incognita pioggia al Mediterraneo per il Premio Rea Silvia

(c.s.) E' probabile che nel pomeriggio di sabato 24, all'Ippodromo del Mediterraneo, si correrà su un terreno bagnato. Confermate le piogge. Playful Dude e Vietri potrebbero mettere una grossa ipoteca sul Premio Rea Silvia, prova più dotata del previsto convegno di galoppo. Tra i 4 anni e oltre impegnati nella bella condizionata della quinta corsa e per i selettivi 2100 metri della pista piccola, buone le chances riconosciute al duttile Shukal, al battagliero Special Rush e al buon Alegro. Tra le sei le corse in programma, con apertura alle ore 15, occhi puntati sulla II Tris, abbinata al Premio Kampis. Apertissimo e ben riuscito handicap discendente che vede ancora gli anziani in campo. Sul miglio della pista grande e su terreno gradito, Martin Blonde

potrebbe replicare l’ultimo trionfo. Tante sono le alternative: Master Cap, Bridge Aniaf, Grey Bet e Lu Biondu in grande forma. The Dreamer, benchè appesantito al peso, vanta qualità per ottenere più di una piazza. Può sfruttare il pesino la progredita Eblouis Moi.

Il maltempo si abbatte sul siracusano: la grandine imbianca la zona sud, 18mm di pioggia sul capoluogo

Anche sul siracusano si è abbattuta la nuova perturbazione. L’annunciato maltempo ha portato temperature basse, piogge ed anche tanta grandine. Tutto accompagnato da fulmini e, in alcuni casi, vento intenso. Nel primo pomeriggio le precipitazioni hanno assunto carattere temporalesco riversando su Siracusa 18mm di pioggia in poche ore. Piogge intense anche ad Augusta (14,6), Noto (14,2) e Palazzolo (10,2).
Ma è stata la grandine la protagonista di giornata. Qualche chicco caduto sul capoluogo, mentre nella zona sud della provincia paesaggi quasi imbiancati dal ghiaccio. Noto, Avola, Rosolini: incredibile la scena che si è presentata lungo le strade cittadine ed in campagna. Disagi per la circolazione e lievi danni per le coltivazioni.
Il Dipartimento Regionale di Protezione civile ha rinnovato anche per domani l’allerta meteo gialla per la provincia di Siracusa. Previste precipitazioni sparse e diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati.

collage foto apertura da Avola, Noto e Rosolini

Siracusa. Muore mentre gioca a calcio con gli amici: la tragedia ad Epipoli. "Mi sento male" e si accascia

La tragedia si è consumata nel giro di pochi istanti. “Mi sento male, mi sento male” ha avuto il tempo di ripetere. Poi Simone Cancelliere si è accasciato al suolo. E’ morto sotto gli occhi dei suoi amici, con cui stava giocando a calcetto in una struttura del viale Epipoli. Lui in porta, gli altri a correre dietro al pallone.
Un malore improvviso che non ha lasciato scampo al 25enne. A nulla sono valsi i soccorsi prestati immediatamente dagli amici e da quanti ieri sera si trovavano lì. Massaggio cardiaco, respirazione artificiale per alcuni minuti, fino all’arrivo dell’ambulanza. Ma per il giovane non c’era ormai nulla da fare ed i sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Sul posto è intervenuta la polizia. Probabile la disposizione di una autopsia per stabilire le cause della morte. Un infarto o un aneurisma le prime ipotesi.
Simonuccio, così lo chiamavano i tanti amici, era un appassionato di musica napoletana. Cantava anche lui ed era conosciuto per le sue dirette facebook. Proprio sulla sua bacheca social si stanno moltiplicando in questi minuti i messaggi di cordoglio anche da parte degli esponenti di primo piano della scena neomelodica siciliana.

Siracusa. Vittoria dell'Osservatorio Amianto, il Tribunale smentisce l'Inps: amianto nel petrolchimico

Il Tribunale di Siracusa, sezione Lavoro, ha condannato l’Inps di Siracusa ad accreditare le maggiorazioni amianto in favore di un lavoratore del petrolchimico di Priolo Gargallo, che così può essere collocato in prepensionamento. Accolte le tesi dell’avvocato Ezio Bonanni,presidente dell’Osservatorio Nazionale Amianto. L’Inps negava la presenza di amianto nella zona del petrolchimico del siracusano.
“E mi chiedo come sia possibile ancora ad oggi che l’Inps neghi la presenza di amianto e il giusto riconoscimento del prepensionamento e dell’aumento della pensione per i lavoratori del petrolchimico di Priolo”, commenta Bonanni. “Attiveremo anche un’azione di risarcimento a carico dell’Inps che, rigettando le domande di accredito delle maggiorazioni amianto dei lavoratori, di fatto viola una legge dello Stato. La condotta illegittima è dimostrata dalla sentenza del Tribunale, che ha sconfessato il rigetto delle domande amministrative”.

Alta tensione a Belvedere, la

cittadina contro i migranti: sfiorato linciaggio, lunedì una manifestazione

La tensione a Belvedere è altissima. La coabitazione tra i residenti e il vicino centro di accoglienza Mater Dei è sempre più difficile. E gli ultimi episodi testimoniano come sia necessario un intervento capace di riportare serenità. “Abbiamo paura, anche solo a lasciare andare nostra figlia in palestra”, raccontano a più voci dalla frazione di Siracusa. Il “terrore” di Belvedere è un ragazzo migrante, poco più che ventenne, ospitato nella struttura alle porte della cittadina. “Doveva accogliere solo donne, in particolare mamme con figlie, ma invece ci sono dentro interi nuclei familiari”, racconta il presidente della circoscrizione, Enzo Pantano. E’ stato lui ieri sera ad evitare il peggio. Si è frapposto tra il ragazzo, secondo alcune testimonianze ubriaco, e la gente inferocita che voleva farsi giustizia da sè.
Il giorno prima, lo stesso ragazzo (“posteggiatore abusivo piuttosto aggressivo”, raccontano) era stato protagonista di uno spiacevole episodio, culminato con l’aggressione ad un anziano automobilista. Riaccompagnato dalle forze dell’ordine al Mater Dei, ne era stato disposto il trasferimento presso altra struttura a Rosolini. Ieri però è ritornato a Belvedere. E dopo essersi procurato un paio di bottiglie di bevande alcoliche dal vicino supermercato (“le ha trafugate”, l’accusa), passeggiava per la cittadina in stato di ebrezza alcolica, infastidendo i passanti. Troppo per chi stava assistendo alla scena. “Stava per scattare un linciaggio. Qua la situazione è esplosiva. Il razzismo non c’entra. Belvedere è accogliente e lo ha dimostrato. Ma vuole sicurezza. Che ad oggi non c’è”, lamenta il presidente Pantano. “Siamo circondati da centri migranti”, spiega.
Lunedì pomeriggio la cittadina scenderà in strada.

Appuntamento alle 16 in piazza Bonanno per una manifestazione con la quale si tornerà a puntare l’attenzione sui temi della sicurezza e del controllo. “Ecco, i controlli. Oggi non ci sono. E così non va. Qua può succedere di tutto”, dice preoccupato Pantano.

Belvedere e i migranti, interviene la politica: Midolo, "più controlli"; Prestigiacomo, "serve fermezza"

Non mancano le reazioni della politica su quanto sta accadendo a Belvedere. Ed è il centrodestra, in particolare, ad affrontare il caso. Il candidato sindaco Ciccio Midolo (Midolo Sindaco-Lega) si dice preoccupato per la mancata percezione di sicurezza da parte dei cittadini. E chiede alla Prefettura di rivedere la distribuzione delle strutture di accoglienza. “Tra Belvedere ed Epipoli c’è troppa concentrazione. Così non può andare. E non c’entra il razzismo: non possiamo mettere in secondo piano quello che vivono i residenti”, dice Midolo. Che chiede anche di chiarire perché una struttura che avrebbe dovuto ospitare donne e bambini “oggi invece lavora come un normale centro di accoglienza, con interi nuclei familiari?”, richiesta indirizzata alla Prefettura. “C’erano state delle rassicurazioni specifiche, così si tradisce la fiducia dei cittadini verso le istituzioni. In ogni caso, servono controlli. Questo è evidente”.
Anche la parlamentare di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo,

interviene sul tema. “Gli episodi di tensione fra immigrati e residenti che sono state denunciati a Belvedere sono preoccupanti in una terra, il siracusano, dove da anni vengono ospitati i migranti senza che ciò abbia mai dato adito a particolari problemi. La Sicilia orientale ha dato prova in questi anni di straordinaria generosità. I muri non ci piacciono – dice l’ex ministro dell’Ambiente – ma il fenomeno va gestito, ed è quello che la sinistra ha dimostrato di non saper fare, mostrandosi lassista e imbelle. Occorre evitare lo scontro nelle nostre città. Per farlo ci vuole più fermezza su tema immigrazione”.

Il Comune di Pisa si attiva per cancellare la scritta sul muro contro Lele Scieri: "atto vile, interveniamo"

Il Comune di Pisa ha risposto all’invito partito da Siracusa e cancellerà la scritta offensiva verso Lele Scieri, il parà siracusano morto alla caserma Gamerra della cittadina pisana nell’agosto del 1999. Una ferita ancora sanguinante per l’opinione pubblica aretusea che confida adesso nella riapertura delle indagini per quella tragedia rimasta senza responsabili.
Intanto, proprio nella città toscana, era comparsa una infamante scritta sul muro di un edificio di via Roma. Prontamente segnalata da Simon Carella e da Carlo Garozzo (comitato Giustizia per Lele), la scritta ha creato un certo imbarazzo anche negli uffici del palazzo comunale. “Le scritte offensive sulle mura, di qualsiasi genere e contro chiunque

rivolte, sono purtroppo un fenomeno diffuso in città che l’amministrazione comunale sta cercando di contrastare con specifiche denunce, con attività della Polizia Municipale volte all’individuazione dei responsabili (ove possibile), e quindi con azioni in tribunale”, spiegano dalla segreteria del sindaco di Pisa. “Nel caso specifico la scritta in questione appare ancora più vile in quanto richiama la triste sorte di un ragazzo sulla quale deve ancora essere fatta giustizia ed augura analoga sorte a ragazzi la cui unica colpa è di lavorare per il nostro Stato”, aggiungono confermando che verrà cancellata dagli appositi servizi comunali di Pisa.
Con spray verde e firma del simbolo dei collettivi anarchici, una “A” maiuscola dentro un cerchio, la scritta “militari di merda, tutti come Scieri”: una chiara offesa ad una istituzione dello Stato (l’Esercito) ma soprattutto è un’offesa alla memoria del giovane parà sulla cui drammatica fine mancano ancora troppe risposte.